REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELLA DIFESA

ARSENALE MILITARE MARITTIMO

AUGUSTA

ATTO NEGOZIALE N. 64 IN DATA 04.11.2026

CAP. 7120-26R Spesa Primaria **C.I.G.: BC4DD6D721**

relativo alla procedura negoziale **69_26IM** per **"Fornitura di n. 3 moduli per pontile galleggiante ed accessori per garantire l'accesso alla platea del Bacino Galleggiante GO 60 dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta"** che si stipula tra l'Arsenale Militare Marittimo di Augusta (Codice Fiscale n. 81002570893), rappresentato dal Capo Servizio Amministrativo, C.F. (CM) Nicola STIRO, e la ditta INGEMAR S.r.l., P.IVA: 04366760157, con sede in via Fabio Filzi, 19 – 20124 – Milano (MI) rappresentata dall'Ing. Lorenzo ISALBERTI, [redacted], Codice fiscale: [redacted] in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, come risultante dalla visura della C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi, custodita agli atti di questo ufficio, per l'importo di cui al seguente art. 8.

PREMESSO CHE

- in data 13.07.2026 è stata avviata, per il soddisfacimento dell'esigenza innanzi citata, la "Richiesta di offerta" n. 6444043 nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- in esito alla premessa R.d.O. 6444043, è risultata migliore offerente la ditta INGEMAR s.r.l., giusta P.V. n. 107 del 14.10.2026.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

OBBLIGAZIONI

La Ditta si obbliga a eseguire a favore di MARINARSEN Augusta, le prestazioni indicate nella Specifica Tecnica che viene allegata al presente Atto a costituirne parte integrante e sostanziale. La Ditta accetta le condizioni particolari espresse nel presente Atto e dichiara di essere a conoscenza che le prestazioni oggetto del presente Atto Negoziale saranno regolate dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 208/2011, al D.P.R. 49/2013 e, per quanto in essi non espressamente previsto, al D. Lgs. n. 36 del 2023 ("Codice dei contratti pubblici") nonché dalle disposizioni in materia negoziale previste dal Codice dell'Ordinamento Militare, di cui al D. Lgs. n. 66 del 2010 e dal relativo Testo Unico regolamentare, di cui al D.P.R. n. 90 del 2010.

Art. 2

TERMINI DI ADEMPIMENTO ED ESECUZIONE

Le prestazioni oggetto del presente Atto dovranno essere eseguite secondo le modalità ed entro i termini indicati nella Specifica Tecnica.

Il presente contratto avrà validità dal giorno successivo alla comunicazione di esecutività dell'obbligazione commerciale e le prestazioni dovranno essere eseguite entro **120** (centoventi) giorni solari.

Art. 3

SUBAPPALTO

Non previsto in quanto non richiesto in sede di presentazione dell'offerta.

Art. 4

INADEMPIMENTI

In caso di inadempimento ai patti e agli obblighi contrattuali, si applicheranno le disposizioni di cui agli art. 122 e successivi del D.lgs. 36/2023.

Art. 5

PENALITÀ

In caso di inadempienze ai patti e agli obblighi contrattuali, compresi quelli di natura documentale, si procederà ai sensi dell'art. 126 del D.lgs 36/2023. Le eventuali penalità da comminare saranno commisurate al valore delle prestazioni/forniture non correttamente eseguite. Qualora la Ditta incorra in ritardi rispetto ai termini previsti nel presente contratto, l'importo oggetto di pagamento sarà sottoposto alla penalità giornaliera dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale fino ad un massimo del 10% (diecipercento) dell'importo medesimo. L'eventuale domanda della Ditta, volta ad ottenere la disapplicazione delle penali nelle quali sia incorsa, dovrà essere presentata, **a pena di decadenza**, entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di applicazione della penalità; la domanda, redatta sulla prescritta carta bollata e corredata degli eventuali documenti giustificativi, dovrà essere indirizzata a MARINARSEN Augusta.

Art. 6

VERIFICA DI CONFORMITA' ED ACCETTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni oggetto del presente Atto, saranno sottoposte a verifica di conformità secondo le norme in uso nella Marina Militare e, comunque, in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs.36/2023. Se necessario, la Ditta metterà a disposizione il personale e le attrezzature necessarie per l'esecuzione delle prove prescritte per la suddetta verifica.

Art. 7

DEPOSITO CAUZIONALE E GARANZIA

A garanzia degli obblighi assunti con il presente Atto, la Ditta ha presentato Polizza Fidejussioria n. 2026/50/2752332 emessa in data 16.10.2026 dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni con sede Legale e Direzione Generala in Via Corte d'Appello 11 – 10122 Torino, a favore dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta per un importo di €

4.664.95 (quattromilaseicentosessantaquattro/95). La suddetta polizza sarà svincolata in conformità all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, dopo la scadenza del periodo di garanzia di tutte le prestazioni eseguite. Le prestazioni oggetto del presente Atto dovranno essere garantite a norma di legge, dalla data della verifica di conformità con esito favorevole.

In tale periodo la Ditta si impegna a ripetere a sua cura e spese il servizio ed a riparare o sostituire quegli elementi che, per difetto di lavorazione non rilevato all'atto della verifica di conformità, si rendessero inservibili nonostante il corretto impiego e la costante sorveglianza. Rimane stabilito che, verificandosi la necessità di interventi in garanzia, il periodo di garanzia si intenderà prolungato per il tempo durante il quale la Ditta avrà provveduto ad eliminare gli inconvenienti in questione. Il termine iniziale del predetto periodo decorrerà dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione con cui viene invitata ad eliminare l'inconveniente verificatosi ed il termine finale dalla data di avvenuta eliminazione dell'inconveniente stesso. Al termine del periodo di garanzia, dovrà essere redatto apposito Certificato.

Art. 8

IMPORTO E PREZZI

L'ammontare del presente Atto è determinato nell'importo complessivo pari a **€ 93.299,00** (novantatremiladuecentonovantanove/00) I.V.A. non imponibile.

Non sono previsti oneri per ridurre/eliminare i rischi da interferenza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8/bis D.P.R.633/1972 e ss.mm.ii. il numero di esenzione IVA è il seguente: nr. **26/2026**.

Art. 9

REVISIONE DEI PREZZI

Qualora ne ricorrano i presupposti di legge, si procederà alla revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023.

Nel caso di revisione dei prezzi in favore dell'Amministrazione Difesa, la stessa provvederà al recupero del relativo ammontare in sede di liquidazione della fattura.

Art. 10

MODALITÀ E CONDIZIONI DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

A partire dalla ricezione della comunicazione formale, da parte di questa Amministrazione, del buon esito delle procedure di verifica di conformità ed accettazione delle prestazioni eseguite, la Ditta potrà emettere fattura con indicazione analitica delle singole prestazioni, delle relative quantità e dei prezzi unitari. Qualora la commessa riguardi anche la fornitura di prodotti, la Ditta dovrà indicarne in fattura, separatamente, i relativi importi. La fattura dovrà essere trasmessa esclusivamente in forma elettronica secondo le modalità previste dagli allegati del Decreto del MEF n. 55 in data 03.04.2013 recando l'indicazione del C.I.G. ed utilizzando il seguente codice: 0DV72E (il primo carattere è zero). Il pagamento avverrà sul c/c "dedicato" comunicato dalla Ditta, a seguito di emissione fattura, entro il termine di giorni solari 30 (trenta) decorrenti, rispettivamente, dalla data del certificato di conformità o di regolare esecuzione ovvero dalla data di scadenza del periodo di garanzia (per l'eventuale quota residua del 10%) o dalla presentazione fattura, se successiva. In caso di ritardi nei pagamenti rispetto ai termini concordati, saranno riconosciuti gli interessi di cui all'art. 5 del D.lgs.231/2002 e ss.mm. intervenute. Si avverte che, in attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R.602/1973, il pagamento di importi superiori ad € 5.000,00 sarà subordinato alla verifica prevista dal Decreto M.E.F. n. 40 in data 18.01.2008.

Art. 11

OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi del comma 8 dell'art. 3 L.136/2010, la Ditta si obbliga ad adempiere agli obblighi

di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge stessa. I pagamenti saranno effettuati, dedotte le eventuali penalità, mediante accredito sui c/c dedicati aventi il seguente IBAN:

- IT14I0306909448100000005752 presso la banca Intesa Sanpaolo S.p.A. filiale sita in Corso Vercelli, 25 – 20144 Milano (MI);
- IT67M0503401616000000383810 presso Banco BPM filiale sita in Largo Cairoli, 2/A – 20121 Milano (MI);
- IT18K0100501607000000002563 presso la BNL Banca Nazionale del Lavoro filiale sita in via Moscova Ang. Largo La Foppa – 20121 Milano (MI);

Delegati ad operare sul conto sono i sigg.:

- Lorenzo Isalberti – C.F. [redacted]
- Sebastiano Pulina – C.F. [redacted];
- Alice Favarato – C.F. [redacted];
- Mara Poloni – C.F. [redacted].

La Ditta dovrà comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Art. 12

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto, di cui all'art. 15 del predetto D. Lgs. 36/2023, è il C.V. Plinio RAPANA' in qualità di Capo Manutenzioni Navali *pro tempore* dell'Arsenale M.M. di Augusta, e-mail: plinio.rapanà@marina.difesa.it

Art. 13

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Ai sensi del combinato disposto della L.190/2012 art. 1, comma 17 in materia di prevenzione della corruzione e del D.P.R. 62/2013 art. 2, comma 3 (Codice Etico), unitamente al "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa" approvato con D.M. in data 10 Luglio 2024 e reperibile sul sito Marina Militare - sezione

“Amministrazione trasparente”, la Ditta si impegna al rispetto degli obblighi derivanti dalle disposizioni contenute nei suddetti Codici (che qui si intendono integralmente riportati), la cui eventuale violazione costituirà causa di risoluzione dell’atto. La Ditta si impegna al rispetto degli obblighi previsti dal Patto di Integrità, sottoscritto per accettazione e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto, il cui mancato rispetto comporterà l’irrogazione delle sanzioni in esso previste, inclusa la risoluzione del contratto.

Art. 14

(CLAUSOLA RISOLUTIVA)

La presente impresa rientra nell’ambito di applicazione della disciplina prevista dall’art. 94 del D.Lgs. 36/2023. Premesso che sono già stata avviati i pertinenti controlli per la verifica delle autocertificazioni presentate in sede di offerta e che, alla data odierna non risulta nessun impedimento, stante l’urgenza di finalizzare la procedura, si dà comunque corso alla stipula e si conviene che il presente Atto si intende soggetto alla condizione di immediata risoluzione qualora si dovessero rilevare, a carico della ditta o di uno dei soggetti indicati al comma 3, una delle cause di esclusione previste dall’art. 94 del D.lgs. 36/2023.

Il presente atto redatto in forma di scrittura privata su n. 8 facciate oltre a n. ulteriori 26 facciate che ne costituiscono gli allegati, sarà registrato, con spese a carico della Ditta contraente, solo in caso d’uso e viene stipulato in modalità elettronica ai sensi dell’art. 18 del D. Lgs. 36/2023, con firme apposte digitalmente.

Il presente Atto viene regolarizzato ai fini dell’imposta di bollo mediante versamento con modello F24 qui di seguito allegato.

Per la Ditta
Ing. Lorenzo ISALBERTI
Firma digitale ai sensi del D.lgs.82/2005

Per MARINARSEN Augusta
Il Capo Servizio Amministrativo
C.F. (CM) Nicola STIRO
Firma digitale ai sensi del D.lgs.82/2005

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 Codice Civile, la Ditta dichiara di aver preso esatta visione e di approvare espressamente e in modo specifico quanto riportato nel presente atto agli articoli 4, 5,13 e 14.

Per la Ditta
Ing. Lorenzo ISALBERTI
Firma digitale ai sensi del D.lgs.82/2005

Per MARINARSEN Augusta
Il Capo Servizio Amministrativo
C.F. (CM) Nicola STIRO
Firma digitale ai sensi del D.lgs.82/2005

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA

Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne

SEZIONE PIANIFICAZIONE ESECUTIVA

SPECIFICA TECNICA

Fornitura di n. 3 moduli per pontile galleggiante ed accessori per garantire l'accesso alla platea del Bacino Galleggiante GO 60 dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta

GRUPPO DI LAVORO

Incarico	Grado/ Qualifica	Nome e Cognome	Firma
Capo Sezione Bacini	F.T.	Alessandro Maria FERRO	*Firmato Digitalmente da/Signed by:* ALESSANDRO MARIA FERRO *In Data/On Date:* lunedì 29 giugno 2026 13:02:08
Capo Nucleo Navale ed Alienazioni	C.F.	Giuseppe DE SALVO	*Firmato Digitalmente da/Signed by:* GIUSEPPE DE SALVO *In Data/On Date:* giovedì 25 giugno 2026 16:51:16
Capo Sezione Pianificazione Esecutiva	C.F.	Antonio PETRUCCI	*Firmato Digitalmente da/Signed by:* ANTONIO PETRUCCI *In Data/On Date:* lunedì 29 giugno 2026 15:08:34
Capo Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	C.V.	Marco MERLUZZI	*Firmato Digitalmente da/Signed by:* MARCO MERLUZZI *In Data/On Date:* lunedì 29 giugno 2026 17:23:45
Capo Reparto Manutenzioni Navali	C.V.	Plinio RAPANA'	*Firmato Digitalmente da/Signed by:* PLINIO RAPANA' *In Data/On Date:* martedì 30 giugno 2026 09:24:56

INDICE

1. PREMESSA 3
1.1. OGGETTO E SCOPO 3
1.2. ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI 3
2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO 3
2.1 NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO 3
2.2 RIFERIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO 4
2.3 RIFERIMENTI IN MATERIA AMBIENTALE 4
2.4 NORMATIVA TECNICA 4
3. PRESTAZIONI RICHIESTE 5
3.1 COSTRUZIONE 5
3.2 FORNITURA E POSA IN OPERA 5
4. TEMPI DI ESECUZIONE 5
5. PATTI E CONDIZIONI GENERALI 5
5.1 PREMESSA 5
5.2 NORME DI COMPORTAMENTO 5
5.3 ONERI A CARICO DELL'O.E. 6
5.4 ATTREZZATURE E PERSONALE 7
5.4.1 ATTREZZATURE 7
5.4.2 PERSONALE 7
5.5 CERTIFICAZIONI 7
5.5.1 SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA' AZIENDALE 7
5.5.2 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE 7
5.6 TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO 7
5.7 GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI 7
5.8 SUBAPPALTO 8
5.9 AVVISO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO 8
5.10 DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE 8
5.11 VARIANTI IN CORSO D'OPERA 8
5.12 SOSPENSIONE E RIPRESE DELLE PRESTAZIONI 8
5.13 PROROGHE DELLE PRESTAZIONI 8
5.14 GESTIONE DEI MATERIALI 8
5.15 CONTROLLI IN CORSO D'OPERA E PROVE DI FUNZIONAMENTO 9
5.16 VERIFICA DI CONFORMITÀ, ACCETTAZIONE DELLE PRESTAZIONI 10
5.16.1 PREMESSA 10
5.16.2 CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI – APPRONTAMENTO ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ 10
5.16.3 PROCEDIMENTO DI VERIFICA ED ACCETTAZIONE DELLE PRESTAZIONI 10
5.17 CERTIFICATO DI PAGAMENTO 10
5.18 GARANZIE RICHIESTE 10
5.19 CONCLUSIONE DEL CONTRATTO 11
ALLEGATO 1 – REQUISITI 12
ALLEGATO 2 – SCHEDA GALLEGGIANTE 13
ALLEGATO 3 – CERTIFICATO DI CONFORMITA' 14

1. PREMESSA

1.1. OGGETTO E SCOPO

Lo scopo della presente Specifica Tecnica (S.T.) è quello di delineare il dettaglio tecnico-amministrativo relativo alle prestazioni in titolo, aventi l'obiettivo di garantire un collegamento tra la terraferma e la platea del bacino galleggiante di carenaggio GO 60 dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta. Il luogo della fornitura è il sedime di Augusta (SR) sito di San Giuseppe ovvero di Pantano Danieli.

1.2. ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

ABBREVIAZIONI	DEFINIZIONI
MARINARSEN Augusta	Arsenale Militare Marittimo di Augusta
S.T.	Specifica Tecnica
A.D.	Amministrazione Difesa
M.M.I.	Marina Militare Italiana
O.E.	Operatore Economico
C.A.R.	Contratto a Richiesta
P.E.C.	Posta Elettronica Certificata
R.U.P.	Responsabile Unico del Progetto
D.E.C.	Direttore per l'Esecuzione Contrattuale
N.C. e NN.CC.	Non Conformità (singolare e plurale)
R.T.I.	Rapporto Tecnico d'Intervento
C.U.P.	Certificato attestante l'avvenuta Ultimazione delle Prestazioni
P.d.Q.	Piano della Qualità
C.d.C.	Certificato di Conformità
V.d.C.	Verifica di Conformità
C.R.E.	Certificato di Regolare Esecuzione
C.V.C.	Certificato di Verifica di Conformità
D.V.R.	Documento di Valutazione dei Rischi
P.N.	Part Number
N.U.C. o N.S.N.	Numero Unificato di Codificazione o NATO Stock Number
P.D.R. o PP.DD.RR.	Parte di Rispetto o Parti di Rispetto

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Le attività oggetto della presente S.T. devono riferirsi alle seguenti normative/pubblicazioni/documenti (elenco non esaustivo), che l'O.E. si obbliga a conoscere e rispettare (per come applicabili):

2.1 NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO

- **D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36** - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo i materia di contratti pubblici;
- **D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209** - Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Corredato delle relative note;
- **D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208** - Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE (11G0249);
- **D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236** - Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006;
- **D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49** - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 208 del 15 novembre 2011 - Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE;
- **Direttiva 2006/42/CE del 17 maggio 2006** - (detta nuova direttiva macchine) è stata recepita ed attuata per l'Italia mediante il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 (pubblicazione del 19-2-2010 Supplemento ordinario n. 36/L alla GAZZETTA UFFICIALE Serie generale - n. 41) e sostituisce la direttiva 98/37/CE del Parlamento europeo (detta direttiva macchine);

- **SGD-G-023 e ss.mm.ii.** - Analisi dei costi industriali e congruità delle offerte del procurement militare (disponibile presso il Committente);
- **Foglio prot. 0007922 in data 15/07/2024 di MARIUGCRA** – Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche Amministrazioni. Tempestività nell'esecuzione contrattuale – Ruoli e Responsabilità (disponibile presso il Committente).

2.2 RIFERIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- **D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 272** - Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998, n. 485;
- **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.** - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **D.P.R. 15 marzo 20210, n. 90** - Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art.14 della L.246 del 28 novembre 2005 ed in particolare il titolo IV Sanità Militare, Capo 1 Sicurezza sui luoghi di lavoro, artt. da 244 a 264;
- **D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177** - Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- **Direttiva SMM-PREVA-1062** - Istruzioni per l'attuazione delle norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, ed. gennaio 2024 (disponibile presso il Committente);
- Protocolli di sicurezza ISPESL.

2.3 RIFERIMENTI IN MATERIA AMBIENTALE

- **D.Lgs. 14 marzo 2003, n. 65 e ss.mm.ii.**, concernente la "classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi";
- **Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1907 e ss.mm.ii.** del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);
- **D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (S.O. n° 96 - G.U. 88 del 14/04/2006)** - Norme in materia ambientale - e ss.mm.ii;
- **D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205** - Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del D.lgs. 152/2006;
- **Decreto 4 aprile 2023, n. 59** del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro nazionale per la tracciabilità dei rifiuti a i sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

2.4 NORMATIVA TECNICA

Si riporta di seguito l'elenco non esaustivo della normativa tecnica a cui riferirsi per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali:

- **SMM/ISN 51 –** Regolamento per la Gestione della Configurazione delle Unità navali della Marina Militare e dei Sistemi/Apparati su queste installati;
- **Circolare Attuativa ISN 1/05** Piano Generale per la Gestione della Configurazione e dei Dati di Rientro dal Campo dei Sistemi/Apparati installati sulle UU.NN. della Marina Militare;
- **ISO 9001** - Sistemi di gestione per la Qualità – Requisiti;
- **NAV-50-1940-0006-14-00B000** - Disposizioni relative alla statistica dei galleggianti della Marina Militare.

Tutta la normativa e documentazione tecnica sopra citata, seppur non allegata alla presente S.T., ne costituisce parte integrante.

3. PRESTAZIONI RICHIESTE

3.1 COSTRUZIONE

L'O.E. deve effettuare la costruzione e la fornitura n. 3 moduli per pontile galleggiante, collegabili tra loro ed aventi le caratteristiche riportate in **Allegato 1**.

In ottemperanza all'art. 8 della normativa NAV–50-1940-0006-14-00B000, l'O.E. deve apporre le sigle caratteristiche ai moduli, marcata in almeno due parti dello scafo o delle strutture (una per lato). Dette sigle devono essere realizzate mediante lettere e numeri di lamierino metallico adeguatamente fissati allo scafo.

Dette sigle, per ciascun modulo, verranno indicate in fase esecutiva dal Committente in tempo utile affinché l'O.E. possa procedere all'applicazione delle stesse. Per ottemperare agli art. 9 e 10 della normativa, in aggiunta, l'O.E. deve compilare il format in **Allegato 2**.

3.2 FORNITURA E POSA IN OPERA

L'O.E. deve effettuare le attività di trasporto, consegna e scarico presso il sedime di Augusta (SR), sito di San Giuseppe ovvero Pantano Danieli.

L'O.E. deve consegnare i n. 3 moduli per pontile galleggiante già assemblati e pronti per essere varati ed installati. Le prestazioni di scarico, varo, ancoraggio, ormeggio, in modo da creare un collegamento tra la banchina e la platea del Bacino galleggiante GO 60, verranno eseguite a cura del Committente.

L'O.E. deve fornire i Certificati di Conformità o Dichiarazione di Conformità CE, attestante che la fornitura soddisfi gli standard di sicurezza (format in **Allegato 3**).

4. TEMPI DI ESECUZIONE

Le prestazioni devono essere eseguite complessivamente entro **120 (centoventi) giorni solari** a decorrere dal giorno successivo alla comunicazione di esecutività dell'obbligazione commerciale.

5. PATTI E CONDIZIONI GENERALI

5.1 PREMESSA

I patti e le condizioni generali appresso indicati hanno carattere di natura generale. Essi devono intendersi con la formula "**per come applicabili**" in relazione alla natura dell'appalto ed alla specificità delle prestazioni e forniture descritte ai precedenti paragrafi.

5.2 NORME DI COMPORTAMENTO

Si riportano di seguito le norme di comportamento a cui l'O.E. deve attenersi.

a) Obblighi e responsabilità dell'O.E.

L'O.E. è l'esclusivo responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica delle proprie maestranze. L'impresa deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.
È fatto carico allo stesso di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.
L'O.E. è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione dei servizi, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.
L'O.E. deve nominare un proprio responsabile/direttore tecnico, dandone comunicazione ufficiale via P.E.C. al Committente. Al responsabile O.E./Professionista sono demandate tutte le responsabilità di natura civile e penale in relazione all'attuazione di quanto previsto dalla vigente normativa antinfortunistica e di igiene del lavoro.

b) Autorizzazioni per l'accesso presso l'Arsenale

L'O.E., almeno 7 giorni prima dell'esecutività del contratto, deve fare richiesta a mezzo P.E.C. di rilascio permessi di ingresso per il proprio personale, mezzi ed attrezzature. La stessa deve presentare istanza alla Sezione Affari Generali - Protocollo Generale (tel. 0931/420393) per l'apposizione del protocollo di arrivo, citando gli estremi della commessa/ordine/contratto e dandone contestuale comunicazione al Reparto Tecnico competente. Deve essere trasmessa la seguente documentazione:

- scansione documento di riconoscimento (se personale extracomunitario anche permesso di soggiorno);
- targhe automezzi che verranno impiegati per l'accesso all'interno del comprensorio.

Il personale per poter accedere nel comprensorio deve essere dotato di tessera di riconoscimento personale.

La Sezione Affari Generali, dopo aver valutato la completezza delle informazioni contenute nelle suddette richieste, provvederà a rilasciare le autorizzazioni di accesso, consegnandone tempestivamente copia al Corpo di Guardia. L'Amministrazione, esperiti i controlli, si riserva il diritto di revocare, in parte o totalmente, l'autorizzazione concessa.

c) Utilizzo di strutture ed impianti dell'Amministrazione

Non applicabile.

d) Tutela delle informazioni militari

E' fatto divieto all'O.E., che ne prende atto a tutti gli effetti ed, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare, di esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative agli immobili ed alle installazioni militari e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuta a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'A.D.. L'O.E. è altresì tenuta ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera. L'O.E. deve uniformarsi alle disposizioni interne che l'Autorità preposta riterrà opportuno impartire ai fini della sicurezza generale dell'Ente.

e) Durata giornaliera dell'attività

Per tutto il periodo di validità del presente contratto, comprese le ore al di fuori del "normale orario lavorativo" e le giornate festive (per normale orario di lavoro si intende la fascia oraria 07.30/16.30 di ciascuna giornata lavorativa, il Sabato è considerato giorno festivo), l'O.E. deve assicurare la reperibilità di un proprio delegato al quale conferire i più ampi poteri di impegnare e rappresentarlo, ed in particolare la potestà di disporre per l'immediata esecuzione delle prestazioni richieste dal Committente. L'O.E. può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, o di notte, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione al Committente. Quest'ultima può vietare l'esercizio di tale facoltà qualora ricorrano motivati impedimenti di ordine tecnico o organizzativo. In ogni caso l'O.E. non ha diritto ad alcun compenso aggiuntivo oltre i prezzi contrattuali.

5.3 ONERI A CARICO DELL'O.E.

Tutte le attività e forniture descritte nella S.T., **salvo diversamente indicato**, è da intendersi a totale carico dell'O.E.. Per maggiore chiarezza sono di seguito riepilogati gli oneri principali (elenco di massima e non esaustivo):

- ogni onere inerente al rispetto dell'ambiente e della sicurezza sui luoghi di lavoro, secondo la normativa vigente;
- il pagamento di tasse, oneri e quanto altro occorra per l'espletamento del servizio/fornitura richiesti;
- l'adozione di tutti i provvedimenti, le cautele ed i mezzi, gli impianti, gli strumenti e le dotazioni necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, tanto per i mezzi impiegati quanto per gli addetti;
- la fornitura di tutti i materiali di consumo e di minuto montaggio (rondelle, perni, dadi, big bags, olio, ecc.) necessari per l'esecuzione delle prestazioni in trattazione, anche laddove non espressamente indicati nei paragrafi seguenti;

- l'impiego di tutte le attrezzature necessarie all'esecuzione delle attività richieste;
- la consegna al Committente, in esito ai controlli e/o ispezioni eseguiti nelle diverse fasi delle lavorazioni, di un rapporto riportante i risultati delle attività svolte, comprensivo degli statini relativi ai rilievi ed alle misurazioni eseguite e previste dai manuali tecnici di riferimento;
- limitatamente alle sole operazioni di imbarco/sbarco dal punto di bordo individuato dai delegati M.M.I. alla banchina e viceversa, e per le sole apparecchiature/componenti il cui peso/ingombro non consenta il transito dalla passerella di bordo, esse saranno svolte con mezzi di sollevamento a carico dell'O.E., precisando che laddove si rendesse necessario l'impiego di pontoni galleggianti gli stessi verranno messe a disposizione del Committente.

5.4 ATTREZZATURE E PERSONALE

L'O.E. deve individuare e scegliere le attrezzature ed il personale che ritiene più opportuni/idonei per l'espletamento del servizio, i quali devono, tuttavia, possedere i requisiti e le certificazioni di settore rilasciati dagli organi competenti. Le eventuali modifiche di tale scelta, effettuate in corso d'opera, non comportano diritto al riconoscimento di maggiori oneri, né all'incremento dei prezzi pattuiti.

5.4.1 ATTREZZATURE

Tutte le attrezzature che sono utilizzate dall'O.E. aggiudicatario, per effettuare i lavori in oggetto, devono essere adeguate agli interventi da svolgere, idonee sotto il profilo della sicurezza e in regola con quanto previsto dalla vigente normativa di settore applicabile. L'O.E. aggiudicatario deve assicurare il Committente che il personale faccia uso delle attrezzature conformemente alle istruzioni dettate dal fabbricante, anche attraverso accurati controlli da parte del personale preposto allo scopo, il quale provvede a tutti gli adempimenti di carattere esecutivo ed amministrativo riguardante l'utilizzo e la circolazione dei mezzi impiegati. Le attrezzature/strumentazioni devono avere tutte le tarature/certificazioni previste dalle normative di settore (compresi gli strumenti di misura utilizzati).

5.4.2 PERSONALE

Il personale destinato all'esecuzione delle attività deve essere, per numero e qualità (vds. disponibilità di idonea abilitazione/certificazione personale come applicabile), adeguato all'appalto da eseguire ed ai termini di consegna previsti.
Rimane sotto responsabilità dell'O.E. accertare che tutto il personale sia in possesso di certificato medico comprovante lo stato di buona salute.
L'O.E. deve dare, altresì, evidenza al Committente della regolarità contributiva ed assicurativa di tutti i propri dipendenti.

5.5 CERTIFICAZIONI

5.5.1 SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA' AZIENDALE

a) Generalità
Le attività relative al presente contratto devono essere eseguite nel rispetto dei requisiti della Norma **ISO 9001** relativa al settore della "*progettazione, costruzione, installazione di pontili galleggianti*" , cui devono integrarsi le procedure e/o la modulistica prevista nella S.T. contrattuale. L'O.E. deve essere in possesso della certificazione ISO 9001 in corso di validità e deve rimanere valida per tutta la durata dell'obbligazione commerciale. Si precisa che l'O.E. è comunque responsabile della buona qualità del servizio eseguito, a prescindere ed indipendentemente dal Sistema di Gestione per la Qualità di cui è in possesso.

5.5.2 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Non applicabile.

5.6 TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Non applicabile.

5.7 GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI

Non applicabile.

5.8 SUBAPPALTO

La fornitura non può essere né ceduta, né subappaltata, salvo espressa autorizzazione della Stazione Appaltante.

5.9 AVVISO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Dal giorno successivo alla comunicazione di esecutività dell'obbligazione commerciale.

5.10 DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'O.E., se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dal Committente nel rispetto delle condizioni e dei limiti previste dal Contratto o dalla normativa vigente. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore per l'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.) lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in ripristino, a carico dell'O.E., della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

5.11 VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Il Committente può introdurre variazioni al contratto entro i limiti e condizioni stabiliti dalla normativa vigente.

5.12 SOSPENSIONE E RIPRESE DELLE PRESTAZIONI

Il D.E.C. ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni. La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per:

- avverse condizioni climatiche;
- cause di forza maggiore;
- altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il D.E.C., con l'intervento dell'O.E., compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il D.E.C. redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.
Nel verbale di ripresa il D.E.C. indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.
La durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione delle prestazioni previste contrattualmente.

5.13 PROROGHE DELLE PRESTAZIONI

Le eventuali proroghe potranno essere prese in considerazione dal Committente solo se ricorreranno i presupposti previsti dalla normativa vigente.
L'O.E., qualora per cause ad essa non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato, potrà chiedere, con domanda motivata, proroghe dei termini che, se riconosciute giustificate, saranno concesse dal Committente purché le domande pervengano, pena la decadenza, prima della data fissata per l'ultimazione delle prestazioni.

5.14 GESTIONE DEI MATERIALI

a) Premessa

Tutti i materiali forniti dall'O.E. e/o prelevati dai magazzini del Committente e le apparecchiature/componenti soggetti a revisione presso l'O.E., devono transitare attraverso il Corpo di Guardia del sito interessato dall'intervento per consentire l'apposizione del "visto", da parte del personale preposto, sui relativi "biglietti di entrata e uscita".

b) Materiale fornito dal Committente

La consegna dei suddetti materiali verrà effettuata con l'apposita modulistica in uso presso il Committente. Il ritiro dei materiali dal Magazzino sarà a cura dell'O.E. che provvederà anche a far vistare il biglietto di uscita.
Il materiale fornito, e non utilizzato per l'esecuzione dei servizi, rimane di proprietà

dell'Amministrazione e la restituzione dello stesso deve avvenire con la massima sollecitudine ed è condizione necessaria per la presentazione alla Verifica di Conformità.

c) Materiale fornito dall'O.E.

c.1) Marcatura CE – Dichiarazione di conformità

Tutti i materiali devono essere dotati di marcatura CE, conformemente alle norme comunitarie vigenti. Tutti i materiali forniti devono essere accompagnati da un Certificato di Conformità del Produttore o, previo benestare del Committente, da una Dichiarazione di Conformità del subfornitore autorizzato o dell'O.E. contraente. Per tutti i materiali (es. viti, chiodi, dadi, rondelle, bulloni, tasselli, piastre di fissaggio, ganci, ecc.), qualora non fosse possibile fornire la predetta documentazione, sarà ritenuto sufficiente il possesso della marcatura CE, apposta sull'imballo.
Per i materiali di provenienza extra-UE, quale ad es. U.S.A., sarà ritenuta esauriente il Certificato di Conformità del Produttore.

c.2) Consegna

L'O.E. deve effettuare le consegne dei materiali a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di ogni natura, quali a titolo esemplificativo quelle relative al trasporto, imballo, facchinaggio, scarico.
La consegna dei materiali deve essere effettuata per intero ed in unica soluzione[1] presso la Sala Ricezione dell'Arsenale[2] sita nel comprensorio di Pantano Danieli di fronte alla Stazione ferroviaria di Augusta.
L'O.E. deve dare preventiva comunicazione di ogni consegna al Reparto Amministrativo - Sezione Gestione Patrimoniale - Sala Ricezione dell'Arsenale almeno 3 (tre) giorni solari prima della consegna inviando un e-mail al seguente indirizzo: marinarsen.augusta@marina.difesa.it (alla c.a. Reparto Amministrativo - Sezione Gestione Patrimoniale – Sala Ricezione), telefono numero 0931/426648. All'atto di ogni consegna, il fornitore deve presentare all'addetto al magazzino, il documento di trasporto in duplice esemplare, nel quale risultino dettagliatamente indicate specie e quantità dei singoli materiali forniti. Una copia sottoscritta dal ricevente, sarà restituita al fornitore o all'incaricato della consegna. Al completamento della fornitura ed a seguito dell'avvenuta verifica di conformità ovvero di attestazione di buona fornitura emessa dall'Amministrazione, la Sala Ricezione emetterà la "**bolla di carico**", unico documento probatorio della data di avvenuta consegna dei prodotti, di cui un esemplare verrà consegnato all'O.E..
Gli imballaggi a protezione della merce, consegnata devono essere conformi alle disposizioni che disciplinano la gestione dei rifiuti. In particolare, la merce deve essere custodita all'interno di protezioni ad ingombro contenuto e possibilmente realizzate con materiale bio-degradabile. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per eventuali procedimenti di smaltimento, ritiro, raccolta degli imballaggi ed assimilabili.
Inoltre, sono a carico dell'O.E. le spese comunque connesse alla fornitura e quelle relative alle perizie che si rendessero necessarie per verificare la qualità dei beni.
L'O.E. deve ottemperare alla fornitura entro i tempi contrattualmente previsti, che si intendono riferiti all'avvenuto completamento della fornitura di che trattasi.

5.15 CONTROLLI IN CORSO D'OPERA E PROVE DI FUNZIONAMENTO

Il Committente, avvalendosi degli organi dell'Amministrazione, ha la facoltà di controllare in ogni momento l'andamento delle prestazioni presso le officine, cantieri, laboratori dell'O.E., come di seguito indicato ed ove applicabile:

a) Controlli in corso d'opera – fase di lavorazione

Il controllo ha lo scopo di:
- verificare che l'O.E. operi nel rispetto di quanto previsto dalla S.T. contrattuale;
- verificare che le lavorazioni siano effettuate nel rispetto delle leggi, norme e disposizioni inerenti la sicurezza sul lavoro e la tutela ambientale.

[1] Il R.U.P. si riserva la facoltà di autorizzare l'O.E. ad effettuare la consegna frazionata dei beni.
[2] Il R.U.P. si riserva la facoltà di autorizzare l'O.E. ad effettuare l'introduzione dei beni in un sito diverso dalla Sala Ricezione.

b) Prove preliminari

Non applicabile.

c) Rapporto Tecnico d'Intervento

Non applicabile.

5.16 VERIFICA DI CONFORMITÀ, ACCETTAZIONE DELLE PRESTAZIONI[3]

5.16.1 PREMESSA

L'esecuzione dell'appalto è soggetta al procedimento di Verifica di Conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.
Il procedimento di approntamento alla Verifica di Conformità e di accettazione delle prestazioni è regolamentato dal D.P.R. nr. 236/2012, integrato ove necessario dal D.Lgs 36/2023, e dai successivi paragrafi. La verifica di Conformità verrà eseguita da apposito Organo dell'A.D..

5.16.2 CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI – APPRONTAMENTO ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ

SERVIZI

Non applicabile.

FORNITURE

La presentazione alla Verifica di Conformità coincide con l'introduzione in unica soluzione[4], di tutti i materiali oggetto della presente commessa, corredati dalla documentazione prevista contrattualmente. Non è quindi prevista una comunicazione formale di presentazione alla Verifica di Conformità. Dalla data di introduzione dei materiali, ovvero di consegna della prevista documentazione, se successiva, decorrono i tempi per la Verifica di Conformità.
Per inderogabili esigenze tecnico-operative è facoltà del Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) o D.E.C. (se nominato) formulare disposizioni differenti, in sede di emissione di ordine.

5.16.3 PROCEDIMENTO DI VERIFICA ED ACCETTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

La verifica ed accettazione delle prestazioni verranno eseguite da apposito Organo di Verifica del Committente, giusta art. 133 del D.P.R. nr. 236/2012 integrato ove necessario dal Dlgs. 36/2023 e ss.mm.ii.. Detto Organo, ricevuta la documentazione di cui sopra, avvia ed esegue la verifica di conformità nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.
Qualora si riscontrino problematiche di vario genere (ad esempio la documentazione prodotta è incompleta ovvero inesatta etc.), l'Organo di Verifica non avvierà ovvero sospenderà il procedimento di Verifica di Conformità dandone contestuale comunicazione all'O.E.. La verifica di conformità si sostanzia nell'emissione di un Certificato di Regolare Esecuzione ovvero di un Certificato di verifica di Conformità.

5.17 CERTIFICATO DI PAGAMENTO

Ad avvenuta ultimazione della Verifica di Conformità, con esito favorevole, il R.U.P. emette il "Certificato di Pagamento" nei modi e tempi previsti dalla normativa vigente. L'O.E. potrà emettere la fattura solo a seguito di ricezione del precitato "Certificato di Pagamento".

5.18 GARANZIE RICHIESTE

I materiali in fornitura devono essere garantiti per un periodo di **2 (due) anni** decorrenti dalla data di avvenuta Verifica di Conformità ed accettazione degli stessi. Rimane stabilito che, verificatosi la necessità di interventi in garanzia, il periodo di garanzia si intenderà prolungato per il tempo durante il quale l'O.E. avrà provveduto ad eliminare gli inconvenienti in questione. Il termine iniziale del predetto periodo decorrerà dalla data di ricezione, da parte dell' O.E., della comunicazione con cui viene invitata ad eliminare l'inconveniente verificatosi, ed il termine finale dalla data di avvenuta eliminazione dell'inconveniente stesso. Al termine del periodo di garanzia, deve essere redatto

[3] Come da **Foglio prot. 0007922 in data 15/07/2024 di MARIUGCRA** – *Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche Amministrazioni. Tempestività nell'esecuzione contrattuale – Ruoli e Responsabilità*.
[4] Il R.U.P. si riserva la facoltà di autorizzare l'O.E. ad effettuare la consegna frazionata dei beni.

apposito verbale. L'O.E. aggiudicatario sarà ritenuta comunque responsabile di tutti i danni eventualmente arrecati durante l'esecuzione della fornitura a Impianti, Sistemazioni, Apparecchiature, Materiali, ecc. di proprietà della M.M.I..

5.19 CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il termine del periodo di garanzia e lo svincolo delle pertinenti cauzioni determinano la conclusione del contratto.

ALLEGATO 1 – REQUISITI

Si riportano di seguito i requisiti:

I n. 3 moduli costituenti il pontile galleggiante, i quali devono essere impiegati presso il sedime di Pantano Danieli (Augusta – SR) al fine di creare un collegamento per l'accesso pedonale tra la banchina e la platea del bacino galleggiante G.O. 60, devono avere le seguenti caratteristiche:

- quantità: n. 3 (tre) moduli collegabili, del tipo a galleggiamento discontinuo; ogni modulo deve avere le seguenti dimensioni (Lunghezza L; Larghezza B): L = 12,00 m - B = 3,00; +/- 5% m;

Elementi comuni per ogni modulo:

- bordo libero: non inferiore a 70 cm;
- riserva di spinta: non inferiore a kg/m² 150;
- resistenza al vento: non inferiore a 40 nodi;
- piano di calpestio: grigliato in fibra di vetro antiscivolo auto-estinguente per ambiente marino;
- strutture principali: acciaio S 275 JR;
- unità galleggianti in calcestruzzo armato, con nucleo in polistirolo espanso a cellula chiusa che garantisca l'inaffondabilità;
- dotati di n. 6 bitte per l'ormeggio delle imbarcazioni in acciaio zincato, con tiro utile 10 ton, collocate alle quattro estremità ed al centro su entrambi i lati;
- i lati lunghi di ogni modulo devono essere dotati di parapetti, composti da montanti in acciaio zincato bullonati alla base e dotati di occhielli in testa ed a metà dell'altezza per alloggiamento di n. 2 cime in poliestere bianco a basso stiramento, diametro minimo 16 mm, lungo tutta la lunghezza dei profili laterali; i montanti in acciaio devono avere le seguenti caratteristiche:
  - altezza 1,10 m;
  - diametro 60 mm;
  - spessore 4 mm;
  - distanza massima ammessa tra i montanti 1,50 m.
- vani laterali, coperti da pannelli amovibili per l'installazione di impianti e la verifica dei telai e dei collegamenti con i galleggianti; profili di bordo predisposti per il fissaggio degli anelli con fori generalmente ogni 50 cm e dotati di parabordi in legno;
- moduli completi di n. 4 staffe per il collegamento con le catene di ancoraggio e di n. 4 giunti costituiti da spinotti in acciaio inox con interposti cuscinetti in gomma;
- tutta la bulloneria di collegamento e di fissaggio impiegata sui moduli deve essere in acciaio inox.

I componenti forniti devono essere nuovi di fabbrica, esenti da difetti e vizi che ne pregiudichino il normale utilizzo, essere realizzati secondo le vigenti normative di settore e corredati di:

- manuali d'uso e manutenzione (ove applicabile);
- schede tecniche e di sicurezza;
- accessori e kit di installazione a corredo (qualora previsti).

L'O.E. deve inoltre fornire i Certificati di Conformità o Dichiarazione di Conformità CE del Costruttore, attestante che la fornitura soddisfi gli standard di sicurezza (format in **Allegato 3**).

ALLEGATO 2 – SCHEDA GALLEGGIANTE

_____(1) ALLEGATO AL FG. _____IN DATA_____

DATI COSTRUTTIVI DELL'IMBARCAZIONE: (2)

Se assegnato il nominativo:

S C A F O

Tipo: _____
Anno di costruzione: _____
Costruttore: _____
Materiale: _____
Lunghezza: _____ mt f.t.
Larghezza: _____ mt f.t.
Altezza massima: _____
Immersione max: _____
N° dei remi: _____
N° max delle persone trasportate: _____
Peso del materiale che può trasportare: _____
Tipo della velatura: _____
Se ha casse d'aria: _____
Se ha cabina a vetri o ad oblò: _____
Peso, compreso le dotazioni: _____ Kg
Stato di conservazione (3): NUOVO
Valore di costruzione: € _____

M O T O R E

Anno di costruzione: _____
Costruttore: _____
Tipo: _____
Matricola: _____
Combustibile: _____
N° dei motori: _____
N° dei cilindri: _____
N° dei giri: _____
Alesaggio dei cilindri: _____
Potenza: _____ hp
Velocità: _____ Nodi
Autonomia max in miglia: _____
Stato di conservazione (3): NUOVO
Valore di costruzione: € _____

Data __. __.____ (4)_____

(1) Autorità che trasmette
(2) Sigla distintiva
(3) Usare le seguenti diciture: **Nuovo – Ottimo – Buono – Mediocre – Cattivo – Pessimo**
(4) Timbro e firma

ALLEGATO 3 – CERTIFICATO DI CONFORMITA'

Al termine delle prestazioni, l'O.E. deve compilare e firmare apposito Certificato di Conformità, attestante che le stesse siano state effettuate in aderenza alla S.T. ed al requisito di qualità richiesto.

Parte I	**CERTIFICATO DI CONFORMITA'**	Mod. Pag. 1/2

Pagina 1	N° di pagine 2	Nostro riferimento N° Data
1. Acquirente (indicare nome, cognome, indirizzo, e-mail, ecc.)		2. Ordine di riferimento e data 3. Contratto governativo N°
4. Documento trasmesso a (Delegante)		6a. Prodotto consegnato a (Destinatario)
5. Fornitore		6b. N° ordine di spedizione Parziale Finale

7. Si certifica che la totalità delle Forniture e dei Servizi sotto specificati è conforme in ogni parte alle specifiche, ai disegni ed all'ordine cui si riferiscono, ad eccezione delle deroghe/rinunce annotate nella casella 17 e che le forniture sono state verificate e provate in conformità con le condizioni ed i requisiti dell'ordine.

Data	Firma (Fornitore)	Nome (stampatello)

8. N° d'ordine del materiale nel contratto	9. Denominazione e N° di identificazione	10. Quantità	11. N° degli imballaggi	12. Rimanenza da consegnare	13. Quantità ricevuta

N.B. Se necessario, proseguire l'elenco su pagine separate.

Parte II	**CERTIFICATO DI CONFORMITA'**	Mod. Pag. 2/2

Pagina 2	N° di pagine 2	Nostro riferimento N° Data

CERTIFICAZIONE GOVERNATIVA

14. Riferimento del Delegante

15. Servizio Governativo Assicurazione Qualità (Delegato)	16. Si certifica che le forniture e/o i servizi indicati sono stati assoggettati al Servizio Governativo Assicurazione Qualità Data Firma Nome (stampatello)

17. Note

REALE MUTUA

Società Reale Mutua di Assicurazioni - Fondata nel 1828
Sede Legale e Direzione Generale: Via Corte d'Appello, 11 - 10122 Torino (Italia) - realemutua@pec.realemutua.it - Registro Imprese Torino, Codice Fiscale 00875360018, N. Partita IVA 11998320011 R.E.A. Torino N. 9806 - Iscritta al numero 1.00001 dell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione - Capogruppo del Gruppo Reale Mutua, iscritto al numero 006 dell'Albo delle società capogruppo.

Garanzia Fidejussoria per la cauzione definitiva

Autorizzazione all'esercizio del Ramo Cauzioni D.M. N. 578 del 12/1/1949 - Gazz. Uff. 25/2/1949 n. 46

PEC: reale.cauzioni@pec.realemutua.it

POLIZZA FIDEJUSSORIA ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs n. 50/2016

CODICE DI CONTROLLO: 10968551

SCHEMA TIPO 1.2 SCHEDA TECNICA 1.2	GARANZIA FIDEJUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante dello Schema Tipo 1.2 di cui al D.M. 193 del 16/09/2022.

Garanzia fidejussoria n.	Rilasciata da (direzione, dipendenza, agenzia ecc.)
2026/50/2752332	235 Ag. LEGNANO

Contraente (Obbligato principale)	C.F./P.I.
INGEMAR S.R.L.	04366760157 - 04366760157

Sede	Via/p.zza n.civico	Cap	Prov.
MILANO	V. F. FILZI 19	20124	MI

Stazione appaltante (Beneficiario)	Sede
ARSENALE MILITARE MARITTIMO DI AUGUSTA	V. DARSENA 1 96011 AUGUSTA SR

Descrizione opera / servizio / fornitura	Luogo di esecuzione
FORNITURA DI N. 3 MODULI PER PONTILE GALLEGGIANTE ED ACCESSORI PER GARANTIRE L'ACCESSO ALLA PLATEA DEL BACINO GALLEGGIANTE GO 60 DELL'ARSENALE MILITARE MARITTIMO DI AUGUSTA (69_26IM) - CIG BC4DD6D721	PORTO DI AUGUSTA (SR)

Costo aggiudicazione	Ribasso % d'asta	Somma garantita 5,00 % importo contrattuale
€ 93.299,00	21,000	€ 4.664,95

Premio per il periodo dal 16/10/2026 al 16/10/2027 Euro 180,00

Il Contraente e il Garante, con la sottoscrizione della presente Scheda Tecnica, accettano le condizioni previste nella garanzia fideiussoria alla quale la presente Scheda risulta allegata.

Emessa in LEGNANO il 16/10/2026 .

IL CONTRAENTE

IL GARANTE

Repertorio n. 4613

AUTENTICAZIONE DI FIRMA

Certifico io sottoscritto Dott. **LUIGI GAROFALO**, Notaio residente in Parabiago, iscritto al Collegio Notarile di Milano, che il signor:
MINESI GIANPAOLO, nato a Busto Arsizio il giorno 11 marzo 1989, domiciliato per la carica in Legnano, Corso Sempione n. 169, non in proprio ma in qualità di socio amministratore ed in rappresentanza della società: "GIANPAOLO MINESI E CLAUDIA CAPOFERRI S.N.C." ovvero in sigla "MINESI E CAPOFERRI S.N.C.", con sede in Legnano, Corso Sempione n. 169, capitale sociale euro 20.000 (ventimila), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 09343390960 ed iscritta al R.E.A. presso la medesima C.C.I.A.A. al n. MI-2084909, autorizzato in virtù dei poteri a lui spettanti dai vigenti patti sociali, procuratrice a sua volta della "SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI" con sede in Torino, Via Corte d'Appello n. 11, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 00875360018 ed iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. TO-9806, autorizzato in virtù di mandato conferito alla predetta società in data 12 novembre 2020 al n. 980/724 di repertorio del Notaio dottoressa Francesca Cilluffo, registrata presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino TT3 - il giorno 11 dicembre 2020 al n. 50322 serie 1T, dal signor LANA ing. Luigi, nato a Milano il 24 marzo 1951, domiciliato a Torino, Via Corte d'Appello n. 11, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI" a sua volta autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 ottobre 2020, della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, ha apposto in mia presenza la firma digitale la cui validità è stata da me Notaio verificata.
Parabiago, nel mio studio in Via Fratelli Rosselli n. 20, il venti ottobre duemilaventisei.

elemento di controllo per gestione documentale

REALE MUTUA

Società Reale Mutua di Assicurazioni - Fondata nel 1828
Sede Legale e Direzione Generale: Via Corte d'Appello, 11 - 10122 Torino (Italia) - realemutua@pec.realemutua.it - Registro Imprese Torino, Codice Fiscale 00875360018, N. Partita IVA 11998320011 R.E.A. Torino N. 9806 - Iscritta al numero 1.00001 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione - Capogruppo del Gruppo Reale Mutua, iscritto al numero 006 dell'Albo delle società capogruppo.

Garanzia Fidejussoria per la cauzione definitiva

Autorizzazione all'esercizio del Ramo Cauzioni D.M. N. 578 del 12/1/1949 - Gazz. Uff. 25/2/1949 n. 46

PEC: reale.cauzioni@pec.realemutua.it

AGENZIA : LEGNANO POLIZZA n. : 2026/50/2752332

SCHEMA TIPO 1.2 D.M. 193 del 16/09/2022	GARANZIA FIDEJUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA GARANTE E STAZIONE APPALTANTE

Art. 1 - Oggetto della garanzia

1. Il Garante, in conformità all'art. 103, commi 1 e 2, del Codice, si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita indicata nella Scheda Tecnica, al risarcimento dei danni da questa subiti in conseguenza del mancato o inesatto adempimento da parte del Contraente delle obbligazioni previste nel contratto ed al pagamento delle somme previste dalle norme sopra richiamate.
2. Il Garante, pertanto, si impegna al pagamento di quanto dovuto dall'Affidatario ai sensi dell'art. 103, del Codice, in caso di:
a) inadempimento di qualunque obbligazione derivante dal contratto;
b) risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
c) rimborso:
   i) delle maggiori somme pagate dalla Stazione appaltante all'Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore;
   ii) della eventuale maggiore spesa sostenuta dalla Stazione appaltante per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Affidatario;
   iii) di quanto dovuto dall'Affidatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto o comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.
3. La garanzia è estesa alle obbligazioni accertate a carico del Contraente con sentenza passata in giudicato derivanti dalla violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del protocollo di legalità eventualmente presente nei documenti di gara.
4. L'estensione opera a condizione che la violazione venga comunicata dalla Stazione appaltante al Garante nel periodo di validità della garanzia ed è limitata ad un importo pari al 10% della somma garantita al momento della suddetta comunicazione.
5. Limitatamente a tale caso la garanzia, salvo che non venga nel frattempo integralmente escussa per altro motivo, sarà automaticamente prorogata, per il solo importo anzidetto, oltre la durata prevista dall'art. 2 e fino al decorso dei sei mesi successivi al passaggio in giudicato della sentenza che accerti la violazione, dopodiché perderà automaticamente efficacia.

Art. 2 - Efficacia e durata della garanzia

1. L'efficacia della garanzia:
a) decorre dalla data di stipula del contratto;
b) cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, dei servizi o delle forniture risultante dal relativo certificato, allorché si estingue automaticamente ad ogni effetto (art. 103, commi 1 e 5, del Codice), salvo quanto indicato nel quinto comma dell'art. 1.
2. La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui alla lettera b) del primo comma può aver luogo solo con la restituzione al Garante, da parte della Stazione appaltante, dell'originale della garanzia stessa con annotazione di svincolo o con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante.
3. Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto alla Stazione appaltante.

Art. 3 - Somma garantita

1. La somma garantita dalla presente fideiussione è calcolata in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 1, del Codice, ed è pari al:
a) 10% dell'importo contrattuale, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta minori o uguali al 10%;
b) 10% dell'importo contrattuale, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta superiori al 10% e, nel caso di ribassi d'asta superiori al 20%, di ulteriori due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
2. Qualora ricorrano le condizioni, la somma garantita indicata al primo comma è ridotta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93, comma 7, del Codice come previsto dall'art. 103, comma 1, del Codice.
3. L'ammontare della somma garantita è indicato nella Scheda Tecnica.
4. La garanzia è progressivamente svincolata in via automatica a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 5, del Codice.

Art. 4 - Escussione della garanzia

1. Il Garante corrisponderà l'importo dovuto dal Contraente, nei limiti della somma garantita alla data dell'escussione, entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante - inviata per conoscenza anche al Contraente - recante l'indicazione degli importi dovuti dal Contraente a sensi dell'art. 103, commi 1 e 2, del Codice.
2. Tale richiesta dovrà pervenire al Garante entro i termini di cui all'art. 2 ed essere formulata in conformità all'art. 7.
3. Il Garante non gode del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ. e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.
4. Resta salva l'azione di ripetizione verso la Stazione appaltante per il caso in cui le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute dal Contraente o dal Garante (art. 104, comma 10, del Codice).

Art. 5 - Surrogazione - Regresso
1. Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.
2. Il Garante ha altresì diritto di regresso verso il Contraente per le somme pagate in forza della presente garanzia (art. 104, comma 10, del Codice).
3. La Stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 6 - Sanzioni internazionali
1. Nessun garante è tenuto a fornire la copertura e a prestare beneficio conseguente o a pagare alcuna pretesa, nella misura in cui la fornitura di tale copertura, la prestazione di tali benefici o il pagamento di tale pretesa possa esporre il garante stesso a qualsivoglia sanzione, divieto o restrizione ai sensi delle risoluzioni delle Nazioni Unite ovvero sanzioni economiche o commerciali, legislative o regolamentari dell'Unione europea, degli Stati Uniti d'America, dell'Area Economica Europea e/o di qualunque altra legge nazionale applicabile in materia di sanzioni economiche o commerciali e/o di embargo internazionale.

Art. 7 - Forma delle comunicazioni
1. Tutte le comunicazioni e notifiche al Garante, dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata o tramite PEC inviate agli indirizzi indicati nella Scheda Tecnica.

Art. 8 - Foro competente
1. In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ..

Art. 9 - Rinvio alle norme di legge
1. Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

REALE MUTUA

Società Reale Mutua di Assicurazioni - Fondata nel 1828
Sede Legale e Direzione Generale: Via Corte d'Appello, 11 - 10122 Torino (Italia) - realemutua@pec.realemutua.it - Registro Imprese Torino, Codice Fiscale 00875360018, N. Partita IVA 11998320011 R.E.A. Torino N. 9805 - Iscritta al numero 1.00001 dell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione - Capogruppo del Gruppo Reale Mutua, iscritto al numero 006 dell'Albo delle società capogruppo.

Autorizzazione all'esercizio del Ramo Cauzioni D.M. N. 578 del 12/1/1949 - Gazz. Uff. 25/2/1949 n. 46

PEC: reale.cauzioni@pec.realemutua.it

Garanzia Fidejussoria per la cauzione definitiva

AGENZIA: (235 /002) - LEGNANO

NUMERO DI POLIZZA: 2026/50/2752332

CONTRAENTE: INGEMAR S.R.L.

CODICE FISCALE: 04366760157

PARTITA IVA: 04366760157

V. F. FILZI 19 20124 - MILANO MI

DECORRENZA CONTRATTO	SCADENZA CONTRATTO	DURATA CONTRATTO	DATA PRIMA SCADENZA	FRAZIONAMENTO EMISSIONE	FRAZIONAMENTO PROROGA
g. 16 m. 10 a. 2026	g. 16 m. 10 a. 2027	a. 01 m. 00 g. 00	g. 16 m. 10 a. 2027	Unico	Annuale

SOSTITUISCE LE POLIZZE					COASSICURAZIONE	NS. DELEGA	NS. QUOTA	COD. DEL.	N. POLIZZA DELEGATARIA	IMPORTO CAUZIONE
N PARTE sino	AGENZIA	RAMO	N. DI POLIZZA	PAGATO AL m. a.						4.664,95

TOTALE PREMIO NETTO	ACCESSORI	DIRITTI	IMPOSTA	TOTALE PRIMA RATA EURO	TOTALE RATE SUCCESSIVE EURO
111,30	27,82	20,87	20,01	180,00	180,00
111,30	27,82	20,87	20,01		

TAC.RINNOVO	NUM. VARIAZIONE	COOBLIGATI	CODICE RISCHIO	CONTROGARANZIE	RISCHIO COMUNE			POLIZZA COLLEGATA	CODICE DI AGGREGAZIONE
SI sì/no		NO sì/no	118		Agenzia	Ramo	N. Polizza	N. Polizza	

CODICE DI CONTROLLO: 10968551

SCHEMA TIPO 1.2 D.M. 193 del 16/09/2022	GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA CONTRAENTE E GARANTE

PREMESSO

che con la emissione e sottoscrizione della Scheda Tecnica 1.2 "Garanzia fideiussoria definitiva" (in seguito "Scheda Tecnica"), parte integrante dello Schema Tipo 1.2 di cui al D.M. 193 del 16/09/2022 pubblicato sulla G.U. n. 291 del 14/12/2022 (in seguito "Schema Tipo"), il Garante ha costituito la garanzia fideiussoria prevista dall'art. 103, comma 1 del D.lgs n. 50/2016 (in seguito "Codice");
che la sottoscrizione della Scheda Tecnica costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni disciplinate nello Schema Tipo;
le parti, Garante e Contraente, integrano (per quanto attiene ai rapporti tra essi) le condizioni di cui allo Schema Tipo con le disposizioni che seguono:

Art. 10 - Premio - Il premio è stato calcolato, di comune accordo fra il Garante ed il Contraente, in via anticipata e per la durata indicata nel frontespizio. Tale calcolo tiene conto:
- dei lavori che si prevede potranno essere realizzati sulla base del cronoprogramma dell'appalto;
- delle conseguenti riduzioni del massimale di polizza in base alla normativa vigente.

Il premio incassato resta in ogni caso acquisito al Garante che non è tenuto ad effettuare alcun rimborso in favore del Contraente.
Allo scadere del predetto periodo il Garante, sulla base della documentazione fornita dal Contraente a termini di legge, provvederà a redigere apposita appendice per dare formalmente atto alla riduzione eventualmente risultante in seguito all'effettivo svolgimento del contratto di appalto.
In tale sede si provvederà a calcolare l'eventuale premio di proroga. **Tali supplementi saranno dovuti in via anticipata per i periodi e nella misura indicata nell'appendice di cui al precedente comma.**

Art. 11 - Regresso - Il Contraente si impegna a rimborsare a semplice richiesta del Garante tutte le somme da questo versate in forza della polizza per capitale, interessi e spese (comprese quelle necessarie per il recupero delle somme versate) con espressa rinuncia ad ogni eccezione ed in particolare quelle previste dall'art. 1952 c.c.. Gli interessi di cui al D.Lgs. 231/2002 decorreranno automaticamente trascorsi 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 12 - Imposte e tasse - Le imposte, le tasse ed il contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti **sono a carico del Contraente**, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dal Garante.

REALE MUTUA

Società Reale Mutua di Assicurazioni - Fondata nel 1828
Sede Legale e Direzione Generale: Via Corte d'Appello, 11 - 10122 Torino (Italia) - realemutua@pec.realemutua.it - Registro Imprese Torino, Codice Fiscale 00875360018, N. Partita IVA 11998320011 R.E.A. Torino N. 9806 - Iscritta al numero 1.00001 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione - Capogruppo del Gruppo Reale Mutua, iscritto al numero 006 dell'Albo delle società capogruppo.

Garanzia Fidejussoria per la cauzione definitiva

Autorizzazione all'esercizio del Ramo Cauzioni D.M. N. 578 del 12/1/1949 - Gazz. Uff. 25/2/1949 n. 46

PEC: reale.cauzioni@pec.realemutua.it

AGENZIA : LEGNANO

POLIZZA n. : 2026/50/2752332

Art. 13 - Deposito cautelativo - Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 1953 c.c., il Garante potrà richiedere al Contraente la liberazione dalle garanzie di polizza o pretendere dallo stesso e dai suoi coobbligati, anche con azione giudiziale, il versamento di una somma pari al massimale di polizza nei seguenti casi:

a) chiamata in garanzia da parte della Stazione Appaltante o di altri Enti Garantiti;
b) sopravvenuta insolvenza del Contraente, protesti o esecuzioni a suo carico ed ogni ipotesi di peggioramento della sua situazione economica;
c) liquidazione, trasformazione o cessione del Contraente;
d) ogni ipotesi di rilevante ritardo nella esecuzione o di sospensione dei lavori non concordata con la Stazione Appaltante anche se dipendente da fatto non imputabile al Contraente, escluse le cause di forza maggiore;
e) ogni ipotesi di mancata osservanza di ordini e/o intimazioni provenienti dalla Direzione Lavori;
f) ogni ipotesi di inadempimento del Contraente agli obblighi nascenti dal contratto di appalto;
g) mancato pagamento dei premi di proroga riferiti alla presente o ad altre polizze stipulate con il Garante;
h) inadempienza del Contraente in ordine al rimborso di somme pagate dal Garante o da altro fideiussore anche per obbligazioni principali diverse rispetto a quella qui garantita.

Le somme versate o giudizialmente realizzate **resteranno acquisite al Garante a garanzia del regresso fintanto che il Garante stesso non venga liberato dagli obblighi tutti nascenti dalla polizza.**
Verificatasi la liberazione dalla garanzia il Garante restituirà al Contraente, con interessi legali, le somme come sopra conseguite.
In caso di svincolo parziale ai sensi dell'art. 103 comma 5 del Codice il Garante restituirà le somme proporzionate allo svincolo conseguito.
Il Garante è irrevocabilmente autorizzato a utilizzare le somme versate o giudizialmente realizzate sia per ottenere la liberazione dalla garanzia attraverso la costituzione di cauzione in numerario a favore della Stazione Appaltante, sia per effettuare il pagamento della somma garantita, senza che nessuna eccezione possa essere sollevata dal Contraente.

Art. 14 - Comunicazioni - Fermo quanto previsto dall'art. 7 dello Schema Tipo, le comunicazioni inerenti alla gestione della polizza provenienti dal Contraente potranno essere inviate anche, con la stessa forma, alla Agenzia che ha in carico la polizza.

Art. 15 - Foro Competente - Fermo quanto previsto dall'art. 8 dello Schema Tipo, per le eventuali controversie tra Garante e Contraente, oltre al Foro colà previsto, è competente anche a scelta della parte attrice l'Autorità Giudiziaria Ordinaria del luogo dove ha sede il Garante o dove ha sede o residenza il Contraente.

Emessa in LEGNANO il 16/10/2026 .

IL CONTRAENTE

Il Garante
SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI
L'Agente Procuratore

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile il Contraente dichiara di approvare specificatamente i seguenti punti delle Condizioni Generali: Art. 10 (Regresso - Rinuncia alle eccezioni comprese quelle previste all'art. 1952 C.C.); **Art. 12** (Deposito cautelativo - Utilizzo delle somme); **Art. 14** (Foro competente).

IL CONTRAENTE

1118980022976823

IL CONTRAENTE, con la firma, dichiara di aver ricevuto la Nota Informativa Mod. 5057 VAR

Repertorio n. 4613

AUTENTICAZIONE DI FIRMA

Certifico io sottoscritto Dott. **LUIGI GAROFALO**, Notaio residente in Parabiago, iscritto al Collegio Notarile di Milano, che il signor:
MINESI GIANPAOLO, nato a Busto Arsizio il giorno 11 marzo 1989, domiciliato per la carica in Legnano, Corso Sempione n. 169, non in proprio ma in qualità di socio amministratore ed in rappresentanza della società: "GIANPAOLO MINESI E CLAUDIA CAPOFERRI S.N.C." ovvero in sigla "MINESI E CAPOFERRI S.N.C.", con sede in Legnano, Corso Sempione n. 169, capitale sociale euro 20.000 (ventimila), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 09343390960 ed iscritta al R.E.A. presso la medesima C.C.I.A.A. al n. MI-2084909, autorizzato in virtù dei poteri a lui spettanti dai vigenti patti sociali, procuratrice a sua volta della "SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI" con sede in Torino, Via Corte d'Appello n. 11, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 00875360018 ed iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. TO-9806, autorizzato in virtù di mandato conferito alla predetta società in data 12 novembre 2020 al n. 980/724 di repertorio del Notaio dottoressa Francesca Cilluffo, registrata presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino TT3 - il giorno 11 dicembre 2020 al n. 50322 serie 1T, dal signor LANA ing. Luigi, nato a Milano il 24 marzo 1951, domiciliato a Torino, Via Corte d'Appello n. 11, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI" a sua volta autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 ottobre 2020, della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, ha apposto in mia presenza la firma digitale la cui validità è stata da me Notaio verificata.
Parabiago, nel mio studio in Via Fratelli Rosselli n. 20, il venti ottobre duemilaventisei.

/2

REALE MUTUA

Società Reale Mutua di Assicurazioni - Fondata nel 1828
Sede Legale e Direzione Generale: Via Corte d'Appello, 11 - 10122 Torino (Italia) - realemutua@pec.realemutua.it - Registro Imprese Torino, Codice Fiscale 00875360018, N. Partita IVA 11998320011 R.E.A. Torino N. 9806 - Iscritta al numero 1.00001 dell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione - Capogruppo del Gruppo Reale Mutua, iscritto al numero 006 dell'Albo delle società capogruppo.

Autorizzazione all'esercizio del Ramo Cauzioni D.M. N. 578 del 12/1/1949 - Gazz. Uff. 25/2/1949 n. 46

Garanzia Fidejussoria per la cauzione definitiva

PEC: reale.cauzioni@pec.realemutua.it

ALLEGATO

AGENZIA : LEGNANO POLIZZA n. : 2026/50/2752332 DELLA QUALE FORMA PARTE INTEGRANTE

CLAUSOLA A TESTO LIBERO

NELLE MORE DELL'ADOZIONE DEGLI SCHEMI TIPO DI CUI ALL'ART. 117 COMMA 12 DEL D.LGS. 36/2023, LA PRESENTE POLIZZA VIENE PRESTATA IN CONFORMITÀ A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 117 COMMA 1 DEL D.LGS. 36/2023 - CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 21 GIUGNO 2022, N. 78, RECANTE DELEGA AL GOVERNO IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI; I RICHIAMI NORMATIVI CONTENUTI NELLO SCHEMA TIPO SU CUI È STATA EMESSA LA PRESENTE GARANZIA DEVONO INTENDERSI FATTI CON RIFERIMENTO AI CORRISPONDENTI ARTICOLI DEL D.LGS. 36/2023 CHE HANNO SOSTITUITO E ABROGATO IL D.LGS. 50/2016.

****

CONDIZIONI PARTICOLARI: LA PRESENTE GARANZIA RESTERA' VALIDA FINO A QUANDO L'AMMINISTRAZIONE DELLA DIFESA NON AVRA' SVINCOLATO LA SOCIETA', A MEZZO DI COMUNICAZIONE FORMALE SCRITTA, DALL'IMPEGNO CHE, CON LA PRESENTE POLIZZA, LA SOCIETA' STESSA ASSUME IN DATA ODIERNA.

Emessa in LEGNANO il 16/10/2026 .

IL CONTRAENTE

Il Garante
SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI
L'Agente Procuratore

Repertorio n. 4613

AUTENTICAZIONE DI FIRMA

Certifico io sottoscritto Dott. **LUIGI GAROFALO**, Notaio residente in Parabiago, iscritto al Collegio Notarile di Milano, che il signor: **MINESI GIANPAOLO**, nato a Busto Arsizio il giorno 11 marzo 1989, domiciliato per la carica in Legnano, Corso Sempione n. 169, non in proprio ma in qualità di socio amministratore ed in rappresentanza della società: "GIANPAOLO MINESI E CLAUDIA CAPOFERRI S.N.C." ovvero in sigla "MINESI E CAPOFERRI S.N.C.", con sede in Legnano, Corso Sempione n. 169, capitale sociale euro 20.000 (ventimila), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 09343390960 ed iscritta al R.E.A. presso la medesima C.C.I.A.A. al n. MI-2084909, autorizzato in virtù dei poteri a lui spettanti dai vigenti patti sociali, procuratrice a sua volta della "SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI" con sede in Torino, Via Corte d'Appello n. 11, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 00875360018 ed iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. TO-9806, autorizzato in virtù di mandato conferito alla predetta società in data 12 novembre 2020 al n. 980/724 di repertorio del Notaio dottoressa Francesca Cilluffo, registrata presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino TT3 - il giorno 11 dicembre 2020 al n. 50322 serie 1T, dal signor LANA ing. Luigi, nato a Milano il 24 marzo 1951, domiciliato a Torino, Via Corte d'Appello n. 11, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI" a sua volta autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 ottobre 2020, della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, ha apposto in mia presenza la firma digitale la cui validità è stata da me Notaio verificata.

Parabiago, nel mio studio in Via Fratelli Rosselli n. 20, il venti ottobre duemilaventisei.

REALE MUTUA

Società Reale Mutua di Assicurazioni - Fondata nel 1828
Sede Legale e Direzione Generale: Via Corte d'Appello, 11 - 10122 Torino (Italia) - realemutua@pec.realemutua.it - Registro Imprese Torino, Codice Fiscale 00875360018, N. Partita IVA 11998320011 R.E.A. Torino N. 9806 - Iscritta al numero 1.00001 dell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione - Capogruppo del Gruppo Reale Mutua, iscritto al numero 006 dell'Albo delle società capogruppo.

Autorizzazione all'esercizio del Ramo Cauzioni D.M. N. 578 del 12/1/1949 - Gazz. Uff. 25/2/1949 n. 46

Garanzia Fidejussoria per la cauzione definitiva

PEC: reale.cauzioni@pec.realemutua.it

ALLEGATO

AGENZIA : LEGNANO NUM. POLIZZA: 2026/50/2752332 DELLA QUALE FORMA PARTE INTEGRANTE

CODICE DI CONTROLLO: 10968551

Blockchain - Istruzioni per la verifica telematica di polizze sottoscritte digitalmente

Ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa, la verifica della presente polizza (ove consegnata e firmata digitalmente) può essere effettuata tramite apposita piattaforma operante mediante tecnologia basata su registri distribuiti, accedendo al seguente indirizzo web:

https://www.realemutua.it/verifica-cauzioni

All'interno del sito sono disponibili più modalità di verifica:

- la prima, **consigliata**, consente la verifica tramite l'**upload del documento** a proprie mani. Soluzione comoda e sicura, garantisce il controllo immediato dell'originalità del documento;

- la seconda prevede l'inserimento del **numero polizza unitamente al codice di controllo**, informazioni disponibili sul contratto (consente di ottenere l'elenco di tutti i documenti associati alla fidejussione e che sono stati registrati in Blockchain. Ad esempio, Appendici emesse successivamente al contratto). In alternativa, è possibile inserire il **numero polizza** e, **se disponibile**, l'**hash*** registrato in Blockchain.

In caso di verifica completata con successo, sarà possibile scaricare il "**Certificato di notarizzazione**".

Per eventuali ulteriori chiarimenti, è possibile consultare la sezione FAQ dedicata all'interno della sezione Blockchain del sito sopra indicato.

**L'hash del documento e dei principali dati è stato ottenuto applicando l'algoritmo SHA-256.*

Emessa in LEGNANO il 16/10/2026 .

ARSENALE M.M. AUGUSTA

R.d.O n. 6444043 fornitura di 3 moduli per pontile galleggiante ed accessori per garantire l'accesso alla platea del Bacino Galleggiante GO 60 dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta – Fascicolo 69_26IM – CIG: BC4DD6D721-

PATTO D'INTEGRITA'

tra

ARSENALE M.M. di AUGUSTA

e

la Ditta INGEMAR S.R.L., con sede legale in Via FABIO FILZI N. 19 - Partita IVA n° 04366760157 rappresentata dal Signor LORENZO BALBERO codice Fiscale [redacted] **quale soggetto munito dei poteri di rappresentanza, in possesso di firma digitale rilasciata da enti certificatori accreditati, per poter procedere alla sottoscrizione digitale della procedura negoziale di cui al CIG summenzionato, identificato con documento di riconoscimento tipo** CARTA D'IDENTITA' **n.** [redacted] **rilasciata da** Comune di Milano **il** 13.09.21 **di cui si allega copia.**

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa" approvato dal Ministro della difesa il 29 gennaio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento" emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;
- il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa" approvato dal Ministro della Difesa il 10 luglio 2024;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) emanato all'Autorità 1 Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, e relativi allegati;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;

- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;

- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara:
- di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs.. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall'art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti;
- di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l'immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 2 -La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;

- escussione della cauzione di validità dell'offerta;

- risoluzione del contratto;

- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;

- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 –Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel D.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli arti. 317c.p., 318c.p., 319c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 -Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 7 - La Ditta, consapevole del divieto posto dall'art.53, comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001, dichiara di non avere concluso e si impegna a non concludere, contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito e si impegna a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Luogo e data Milano, il 23/07/2026 Per la Ditta:

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Firmato digitalmente da:
Pulina Sebastiano
Firmato il 23/07/2026 17:22
Seriale Certificato: 4631135
Valido dal 17/06/2025 al 17/06/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Firmato digitalmente da:
Isalberti Lorenzo
Firmato il 23/07/2026 17:30
Seriale Certificato: 4912227
Valido dal 30/09/2025 al 30/09/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

T9248 211026 202610210040249679

Agenzia Entrate

QUIETANZA DI VERSAMENTO

Documento redatto in applicazione del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 2014/13917

ESTREMI DEL VERSAMENTO

PROTOCOLLO TELEMATICO B0100501607211026 7309724 **Saldo delega** 40,00

DATA DEL VERSAMENTO 21/10/2026 **ABI** 01005 **CAB** 01607

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE 04366760157

cognome, denominazione o ragione sociale

DATI ANAGRAFICI INGEMAR SRL A SOCIO UNICO

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

DETTAGLIO DEI TRIBUTI

CODICE UFFICIO

CODICE ATTO

IDENTIFICATIVO OPERAZIONE TRIBUTI LOCALI

sezione	codice	tributo causale	estremi identificativi	periodo di riferimento	importi a debito	importi a credito
ERARIO ALTRO	F	1573	CIG: BC4DD6D721	2026	40,00	-